

## **Biblioteca digitale roveretana: libri e documenti in ambiente digitale**

Le biblioteche pubbliche hanno da sempre la funzione di raccogliere, organizzare, mettere a disposizione del pubblico ogni genere di informazioni e di conoscenza, per contribuire allo sviluppo, al benessere, alla libertà di tutti i cittadini.

Tradizionalmente, la conoscenza nelle biblioteche è conservata e trasmessa attraverso i libri e i documenti. Con l'avvento del digitale, si ampliano sempre di più i canali di informazione e la biblioteca può attingere all'immenso patrimonio di conoscenze disponibili attraverso la rete internet. Spetta sempre più alla biblioteca, in questo contesto, il compito di garantire l'accuratezza, la veridicità, la qualità delle informazioni in rete. Dal momento che le fonti tradizionali di informazione sono sempre disponibili nelle biblioteche, inoltre, spetta a queste anche il compito di creazione e diffusione di contenuti.

La Biblioteca civica di Rovereto, fin dalla sua costituzione, si è dedicata in maniera particolare alla raccolta, alla conservazione e alla valorizzazione della documentazione relativa al territorio trentino e da qualche anno sta cercando di diffondere la conoscenza del proprio patrimonio attraverso le ampie possibilità offerte dalla rete. Questa tendenza è sicuramente interessante per ampliare l'accesso alle proprie raccolte, rendendole disponibili a tutti e in ogni luogo, ma è importante anche dal punto di vista della conservazione, poiché i materiali, soprattutto i più delicati, possono essere consultati da remoto senza compromettere, in seguito a una ripetuta consultazione, lo stato dei supporti, delle legature e ovviamente dei contenuti.

### **La Biblioteca digitale roveretana**

Questo progetto prevede la formazione di un/una giovane esperto/a nella riproduzione digitale di materiale delle collezioni della Biblioteca civica di Rovereto. Il progetto, per tutte le fasi di sviluppo, seguirà gli standard e le linee guide dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche), del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività culturali), del progetto MINERVA (WP4 "Interoperability and service provision") e del Comitato MAG (Metadati Amministrativi e Gestionali); nello specifico: *Linee guida per la digitalizzazione di bandi, manifesti e fogli volanti* (Roma, ICCU, 2006); *Linee guida tecniche per i programmi di creazione di contenuti culturali digitali* (MINERVA Project, 2006); *Linee guida alla catalogazione in SBN materiale grafico, manifesti, stampe, disegni* (Roma, ICCU, 2012); *Guida alla catalogazione in SBN. Libro antico* (Roma, ICCU, 1995); *MAG Metadati amministrativi e gestionali. Manuale Utente* (ICCU, 2006)

Il/La volontario/a si occuperà principalmente della riproduzione digitale di materiale archivistico, librario e iconografico delle collezioni della Biblioteca civica di Rovereto, con particolare riferimento alle fonti locali. Il giovane acquisirà le conoscenze e competenze necessarie tramite affiancamento, per poi svolgere in parte alcune mansioni in autonomia. L'intero processo di digitalizzazione si compone di queste parti: a) ripresa fotografica dell'oggetto fisico, b)

postproduzione delle immagini (rinominazione, metadattazione, creazione dei JPEG a bassa qualità per la consultazione web, eventuale creazione del PDF trattato con il riconoscimento OCR), c) inserimento delle immagini nel sito web.

L'ambito di attività del giovane potrà spaziare all'interno del comparto della Biblioteca digitale, includendo anche l'approccio a Medialibrary, la piattaforma di prestito digitale alla quale le biblioteche italiane aderiscono, e alla Digital Library ovvero la biblioteca partecipata attraverso l'uso dei social network, che vedrà la Biblioteca civica presente su Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Youtube e Tumblr, per raggiungere e offrire nuovi canali di comunicazione e informazione su tutti i servizi disponibili per i lettori. Si prevederà il coinvolgimento del giovane anche in alcuni progetti, tra i quali si segnala il progetto di rilevazione delle provenienze e dei possessori dei libri antichi.

Si individuano pertanto quali principali destinatari del progetto: gli utenti della biblioteca, il patrimonio della biblioteca bene pubblico, le istituzioni, la comunità scientifica, i volontari del Servizio Civile, i bibliotecari, i volontari delle associazioni.

Il progetto intende attuare interventi innovativi e qualificati, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire al giovane che svolge il Servizio Civile un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità, impegno civile e sussidiarietà;
- garantire con l'utilizzo di risorse umane, giovani, motivate e formate, il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi;
- trasferire al ragazzo competenze di ambito biblioteconomico e relative alla creazione di contenuti informativi e culturali da proporre al pubblico;
- far crescere la biblioteca con l'obiettivo specifico di valorizzare e promuovere il patrimonio documentario e i servizi, potenziando le attività di promozione dei servizi digitali, sviluppandone la funzione sociale, aggregante e di condivisione del sapere.

Obiettivi per la comunità:

- aumentare la consapevolezza della propria storia e cultura attraverso la lettura e la creazione di contenuti informativi;
- contribuire alla creazione di nuove figure professionali che, alla luce dell'esperienza di Servizio Civile svolta presso l'Amministrazione comunale, possano inserirsi nel mondo del lavoro nel campo culturale;

- offrire risorse per la formazione della conoscenza tecnico-scientifica;
- coinvolgere nuovi utenti che utilizzino i servizi della biblioteca indipendentemente dalla residenza sul territorio trentino.
- la possibilità di avere a disposizione sul web digitalizzazioni di buona qualità e alta definizione oltre a garantire l'accesso a un giacimento culturale molto consistente, di grande interesse e in gran parte inesplorato presenterà il valore aggiunto di rendere il ricorso alla consultazione degli originali sempre meno frequente assicurando così anche una migliore conservazione dei documenti nel tempo.

I giovani interessati a questo progetto devono avere una buona cultura di base (compresa una conoscenza almeno scolastica del latino); conoscenza del progetto, una forte motivazione rispetto ai temi della diffusione della conoscenza e della promozione degli strumenti digitali; conoscenza di base delle tecniche di digitalizzazione e di elaborazione delle immagini.

In ciascuna delle attività previste nelle varie fasi del progetto il giovane sarà affiancato dagli operatori del servizio: in particolare dall'olp e dal tutor.

Durante il periodo di servizio il ragazzo avrà particolari obblighi tra cui:

- disponibilità alla flessibilità oraria in particolare alla turnazione su mattine e pomeriggi;
- disponibilità ad attenersi al regolamento della biblioteca e alle modalità di comportamento nei confronti del pubblico previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, rispetto agli obblighi di privacy, rispetto dell'orario di lavoro, degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio della biblioteca;
- disponibilità a eventuali spostamenti, missioni, flessibilità oraria, impegno in orario serale e festivo se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto (con un massimo di 10 giornate l'anno);
- disponibilità a frequentare corsi, seminari, incontri che dovessero essere organizzati nel corso del progetto dal Comune di Rovereto, dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino (USBT), dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) o da altre istituzioni e associazioni, utili ai fini del progetto;
- disponibilità al lavoro con l'utenza singola e in gruppo in biblioteca;
- disponibilità alla cooperazione tra volontari.

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto il giovane in Servizio Civile Universale Provinciale sarà affiancato dagli operatori delle sezioni del Servizio Biblioteca, in particolare dall'OLP, dal tutor e, di volta in volta, a seconda del bisogno, da altri colleghi: bibliotecari e assistenti bibliotecari responsabili delle varie sezioni, esperti di fonti informative sulla

storia e la cultura del territorio, di risorse digitali, di progetti partecipativi, di comunicazione, promozione, gestione di servizi al pubblico della biblioteca e di attività rivolte alla cittadinanza.

Il giovane in servizio avrà inoltre l'opportunità di confrontarsi, affiancandosi all'OLP e agli altri bibliotecari del Servizio, con professionisti di altri Servizi: i formatori dell'ente, i colleghi del Servizio Politiche Sociali ed esterni all'amministrazione comunale, come, ad esempio, il personale della Provincia Autonoma di Trento.

### Il percorso formativo

Il percorso formativo riguarderà i seguenti aspetti: presentazione dell'Amministrazione comunale; sicurezza sul posto di lavoro; organizzazione del Servizio biblioteca e Archivio storico; l'iter del libro in biblioteca; i cataloghi: la ricerca bibliografica e il reference; il rapporto con il pubblico; il fondo antico e i fondi archivistici della Biblioteca civica; la conservazione dei beni librari e archivistici; l'archivio comunale dalla fase corrente alla fase storica; archivi di famiglia, d'impresa e manoscritti; creazione e gestione delle risorse digitali.

In una logica di sistema e di condivisione delle risorse, alcuni moduli del programma di formazione specifica saranno effettuati insieme ai volontari in Servizio Civile presso il Comune di Rovereto; questo aspetto favorirà il contatto e lo scambio di esperienze e conoscenze tra i giovani presso servizi diversi.

L'ente favorirà la partecipazione del volontario alle attività formative attinenti al progetto che verranno organizzate dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino e/o dall'Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Trentino Alto Adige.

Il giovane in Servizio Civile verrà inoltre informato e stimolato a partecipare a momenti formativi offerti in generale dal territorio quali conferenze, seminari, workshop ecc. su temi d'interesse per il progetto. La partecipazione alla formazione sarà attestata nel report conclusivo sull'attività svolta, che riporterà titoli e durata della formazione.

Il monitoraggio mensile è volto a registrare e misurare la realizzazione del percorso formativo della/del giovane attraverso i vari stadi di avanzamento dell'attività del progetto, vuole incentivare e promuovere le azioni positive mirate al raggiungimento degli obiettivi: i giovani parteciperanno attivamente a questo processo di ricerca di documentazione e di decisione attraverso strumenti di registrazione delle attività come la scheda/diario per le attività svolte, i compiti eseguiti, il ruolo ricoperto, i risultati raggiunti, le relazioni con gli operatori e con l'organizzazione, le competenze acquisite, gli interessi e le attitudini dimostrati, il gradimento complessivo, valutando sia l'andamento delle attività che l'agire personale nel contesto organizzativo.

Sono a disposizione del volontario le seguenti risorse: i bibliotecari, gli assistenti bibliotecari e i tecnici in servizio; formatori; il patrimonio librario, documentario e multimediale del Servizio; la sede della biblioteca con gli strumenti e le attrezzature presenti: personal computer e relativi programmi, accesso a internet, fotocopiatrice, stampante, scanner, strumenti di riproduzione audio e video, telefono, materiale di cancelleria, stamperia interna, sedi specifiche interne per la formazione.

Il progetto permetterà al volontario di apprendere e sperimentare tutte le fasi delle operazioni che conducono alla pubblicazione sul web di quella particolare categoria di beni culturali rappresentata dalle stampe antiche: dalla scelta, alla schedatura, alla digitalizzazione e postproduzione delle immagini, fino al caricamento dei file sul sito web della Biblioteca. Avrà inoltre modo di sperimentare tecniche di conservazione, di catalogazione, di ricostruzione filologica delle edizioni antiche e di entrare in contatto con un patrimonio culturale di inestimabile valore rappresentato dalle secolari raccolte della Biblioteca civica di Rovereto, che il volontario potrà conoscere da vicino gettando così le basi anche per una eventuale preparazione professionale che ben difficilmente potrebbe acquisire al di fuori di una biblioteca di conservazione.

In particolare il volontario verrà accompagnato nell'acquisizione, messa in pratica e sviluppo di conoscenze specifiche spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto:

- capacità di organizzazione di contenuti informativi in ambito digitale;
- capacità di trasformare un libro cartaceo in libro digitale;
- conoscenza di come si trattano i testi e le immagini in ambito digitale;
- conoscenza di autori e testi della cultura trentina.

Conoscenze trasversali spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni;
- capacità di documentare le attività svolte;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti;
- capacità di relazionarsi, comunicare in maniera adeguata e coinvolgere.

E inoltre conoscenza:

- dell'organizzazione di una biblioteca;
- della struttura di una notizia bibliografica e della ricerca in Opac;
- dei software di gestione biblioteche OLISUITE;
- del Catalogo Bibliografico Trentino e del programma di ricerca OSEEGENIUS;

- della piattaforma Media Library on Line;
- dello scanner professionale in dotazione;
- dei programmi necessari alla postproduzione e metadattazione delle immagini digitali; della rete cittadina dei servizi.